

8° EDIZIONE

PROTAGONISTI!

LE NUOVE GENERAZIONI ITALIANE SI RACCONTANO

ESSERE ITALIANI

Oggi



L'ITALIANITA' COME DIMENSIONE DI PARTECIPAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI



MILANO 9/10 MAGGIO

MILANO BASE | MUDEC | AUDITORIUM TESTORI

ESSERE ITALIANI OGGI

L'ITALIANITÀ COME DIMENSIONE DI PARTECIPAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI

Nell'epoca della globalizzazione delle società, delle culture e delle economie, è più che mai necessario riflettere sul significato di *italianità*, intesa come **sistema di valori collettivamente condivisi che danno vita ai legami di appartenenza fra i cittadini e il Paese in cui viviamo**. Quali sono i criteri di aggregazione della nostra società? e chi oggi può rappresentarla, dentro e fuori i suoi confini? Domande le cui risposte non possono eludere un altro concetto fondamentale, quello di cittadinanza, che sostanzia a livello giuridico il rapporto fra Stato e individuo, attribuendo a quest'ultimo la pienezza dei **diritti civili, politici e sociali**.

Tuttavia, *cittadinanza* italiana e *italianità*, sebbene quest'ultima possa influire sul cambiamento di sensibilità condivisa e quindi sul legislatore, non sono concetti sovrapponibili, e questo proprio perché *l'italianità* ha uno spettro semantico molto più vasto che ha a che fare con il senso di appartenenza dell'individuo alla comunità in cui vive declinabile nelle varie **dimensioni politico-giuridico, sociale, culturale ed economica**. Tali dimensioni, che contribuiscono al carattere stesso dell'italianità, sono raggiunte attraverso processi di socializzazione che avvengono a **scuola**, in **famiglia**, nelle **organizzazioni civili**, nei **partiti politici** e anche attraverso le **associazioni**, i **mass media**, il **vicinato** e il **gruppo dei pari**. Potenzialmente, ogni persona dovrebbe essere in grado di praticare queste quattro dimensioni in modo equilibrato, altrimenti un'appartenenza piena resterebbe sospesa e l'identità italiana incompiuta.

Sentirsi cittadini italiani, ormai da tempo e ancor oggi, non corrisponde al possedere o meno la cittadinanza. In Italia, minori e giovani con cittadinanza non italiana, che frequentano la scuola italiana, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, sono infatti quasi 820mila, ma molti di questi sono nati qui o arrivati in tenera età e soprattutto si sentono italiani a tutti gli effetti, italiani di fatto, pur non avendo (ancora) la cittadinanza che possa attestarlo giuridicamente, e la cui assenza in alcuni casi può limitare o condizionare il loro percorso.

A partire da questi presupposti e affinché possa continuare un confronto su come favorire la partecipazione alla vita civica, culturale e politica di tutte le persone che vivono in Italia, con particolare attenzione ai giovani con background migratorio, è necessario indagare le varie dimensioni dell'*italianità*, nel tentativo di ripensare e ampliare lo stesso concetto di *cittadinanza*, per rafforzare quella consapevolezza storica che si fa sentimento e che chiamiamo "appartenenza".

È in quest'ottica che il **CoNNGI - Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane**, intende proseguire il lavoro realizzato in passato con il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** e le associazioni del territorio della rete, dedicando al tema dell'*italianità* l'ottava edizione del suo **seminario nazionale "Protagonisti! le nuove generazioni italiane si raccontano"**, che si terrà a **Milano** il **9 e 10 maggio 2024**. Dando seguito alle precedenti edizioni dedicate al contributo delle nuove generazioni alla società italiana con focus sul mondo della comunicazione, della scuola, della rappresentanza e partecipazione politica, dello sport, della cultura e del lavoro, l'appuntamento di quest'anno porterà i giovani con background migratorio e non a confrontarsi su questo importante tema con attori istituzionali e società civile.



8° EDIZIONE

PROGRAMMA



ESSERE ITALIANI



9 MAGGIO 2024

ORE 11.00 Conferenza stampa di apertura

MUDEC - Spazio delle Culture Khaled al-Asaad
via Tortona, 56 - 20144 Milano

ORE 14.00 Registrazione Partecipanti

BASE Milano, Room 1400
Via Bergognone, 34 - 20144 Milan

ORE 14.30 Saluti istituzionali

Alessandro Fermi | *Assessore all'Università - Regione Lombardia*

Alessia Cappello | *Assessora a Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro - Comune di Milano*

Laurence Hart | *Direttore OIM, Italia*

Raffaele Ieva | *Dirigente div. II DG dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Agostino Petrangeli | *Responsabile Area Inclusione Sociale e Lavorativa - Sviluppo Lavoro Italia*

Maria Sica | *Responsabile Obiettivo Persone - Fondazione Compagnia di San Paolo**

Nicola Pasini | *Segretario Generale Fondazione ISMU*

Noura Ghazoui | *Presidente CoNNGI Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane*

Sana El Gosairi | *Presidente Associazione Jasmine*

Amir Atrous | *Vicepresidente Milano Vapore*

ORE 15.30 - 18.30 Avvio lavori dei panel

PANEL 1 *I nuovi italiani tra rappresentanza e rappresentatività*

BASE Milano, Room 1400
Via Bergognone, 34 - 20144 Milano

Discutere di *cittadinanza* in senso ampio significa riconoscere e incentivare l'impegno di tutti i componenti di una comunità e la loro partecipazione nei processi decisionali. Il diritto di voto è solo il punto di partenza nel promuovere sentimenti di responsabilità, e tuttavia la bassa affluenza alle urne di cui siamo testimoni in questi anni indica livelli di apatia politica che possono pregiudicare il funzionamento effettivo della democrazia. Se la democrazia come sistema politico si fonda sul riconoscimento dei diritti di cittadinanza e delle libertà individuali, da un lato e, dall'altro, sulla creazione di condizioni necessarie all'assunzione collettiva del destino della comunità, lo sguardo va allargato e rivolto a tutte le persone che abitano oggi il nostro Paese.

Da questo presupposto partirà il confronto sull'impegno civico e politico dei nuovi italiani e sui processi attivi per costruire e consolidare una sempre più ampia rappresentanza e rappresentatività politica che rispecchi e valorizzi le diversità di cui l'Italia è ricca.

MODERA

Annalisa Ramos Duarte - Consigliera CoNNGI

Mariam Benani - Associazione Jasmine

INTERVENGONO

Abdullah Badinjki - Dirigente politico

Raisa Labaran - Consigliera comunale di Brescia

Bernard Dika - Portavoce Presidente Toscana, Area Giovani

Veronica Riniolo - Ricercatrice Università Cattolica Milano

PANEL 2 *Costruire senso di appartenenza attraverso le esperienze sociali*

BASE Milano, Room 1400
Via Bergognone, 34 - 20144 Milano

La dimensione sociale dell'*italianità* ha a che fare con il comportamento e il sentimento di tutti gli individui che vivono in questo Paese e trova la sua massima realizzazione civica in un contesto di lealtà e solidarietà. Necessarie allo sviluppo di questa dimensione, oltre alle relazioni pacifiche e proficue fra persone, sono le capacità, competenze, qualità personali, che possono essere messe a frutto per il bene comune dell'intera comunità, sia essa nazionale o locale, uno Stato o una città.

Da queste considerazioni si intendono prendere le mosse per approfondire le dinamiche e gli strumenti necessari per favorire e promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale. Una panoramica che deve attraversare tutti i contesti in cui le nuove generazioni sono protagoniste di esperienze e che può essere utile a costruire un modello italiano che interpreti al meglio l'*italianità* senza rinunciare al pluralismo culturale che connota il nostro Paese.

MODERA

Alba Lala - *Segretaria Generale CoNNGI*

Micol Candiani - *Associazione Jasmine*

INTERVENGONO

Maurizio Ambrosini – *Sociologo Università Statale di Milano*

Mariagrazia Santagati – *Sociologa Fondazione ISMU*

Marta Scocco - *Assegnista di ricerca in Sociologia dei processi culturali Università di Macerata*

Erica Colussi - *Antropologa Fondazione ISMU*

PANEL 3 *La cultura italiana come patrimonio comune*

MUDEC - Spazio delle Culture Khaled al-Asaad
via Tortona, 56 - 20144 Milano

La dimensione sociale dell'*italianità* ha a che fare con il comportamento e il sentimento di tutti gli individui che vivono in questo Paese e trova la sua massima realizzazione civica in un contesto di lealtà e solidarietà. Necessarie allo sviluppo di questa dimensione, oltre alle relazioni pacifiche e proficue fra persone, sono le capacità, competenze, qualità personali, che possono essere messe a frutto per il bene comune dell'intera comunità, sia essa nazionale o locale, uno Stato o una città.

Da queste considerazioni si intendono prendere le mosse per approfondire le dinamiche e gli strumenti necessari per favorire e promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale. Una panoramica che deve attraversare tutti i contesti in cui le nuove generazioni sono protagoniste di esperienze e che può essere utile a costruire un modello italiano che interpreti al meglio l'*italianità* senza rinunciare al pluralismo culturale che connota il nostro Paese.

MODERA

Stephane Rwendeye - *Vice Presidente CoNNGI*

Omaima Lbaz - *Associazione Jasmine*

INTERVENGONO

Paolo Masini - *Presidente del MEI Museo Nazionale Emigrazione Italiana*

Simona Guglielmi - *Sociologa Università Statale di Milano*

Angelo Lucio Rossi - *Dirigente scolastico IC Statale Alda Merini di Milano*

Ilaria Maffei - *Assessore all'inclusività Comune di Legnano*

PANEL 4 *Il lavoro nella costituzione di un'Italia equa e inclusiva*

BASE Milano, Room 1400
Via Bergognone, 34 - 20144 Milano

L'OCSE definisce l'integrazione come la capacità dei cittadini migranti di raggiungere gli stessi risultati sociali ed economici degli autoctoni, tenendo conto delle loro caratteristiche. Questa prospettiva, però, dipende da molti fattori tra cui il genere, la provenienza e il livello di istruzione. Tutti coefficienti che caratterizzano il percorso individuale della persona di origine straniera, ma combinati all'approccio di integrazione economica dei vari paesi di immigrazione, conducono a risultati diversi. Certamente la qualità del percorso formativo e del lavoro giocano un ruolo importante nel determinare come i cittadini di origine straniera si inseriscono nella società, dove il tasso di occupazione è spesso considerato l'indicatore più importante di inclusione: nell'ultimo rapporto dedicato agli stranieri nel mercato del lavoro italiano, curato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si sottolinea come in tutta l'UE il 65% degli immigrati sia impiegato, rispetto al 69% dei nati nel paese. Nell'ambito di questa cornice sarà possibile analizzare la condizione delle nuove generazioni italiane con background migratorio, per comprendere su quali aspetti lavorare maggiormente in Italia affinché si possa capitalizzare professionalmente l'investimento fatto in termini di formazione scolastica e orientamento al lavoro.

MODERA

Michelle Rivera - *Project Manager Effetto Farfalla CoNNGI*

Albi Hoxa - *Presidente EGI Expat Gate Italy*

INTERVENGONO

Cristina Toscano - *Fondazione Cariplo, Program officer*

Sani Bhuiyan - *Consigliere comunale di Monfalcone*

Ronke Oluwadare - *Psicoterapeuta*

Anna Brambilla - *Avvocata e consigliere ASGI*

10 MAGGIO 2024

Palazzo Lombardia, Auditorium Testori
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20144 Milano

ORE 08.30 Registrazione

“Il principio lavorista come paradigma per un’Italia equa e inclusiva”

ORE 09.30 Saluti istituzionali

Simona Tironi / *Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro Regione Lombardia*

Francesco Billari / *Rettore Università L. Bocconi Milano*

Autorità consolari / *Albania, Francia, Marocco, Senegal e Tunisia*

ORE 10.30 Restituzione dei lavori dei quattro panel

Panel 1 *in dialogo con*

Paolo Morozzo della Rocca - *Giurista e docente Università per stranieri di Perugia*

Panel 2 *in dialogo con*

Lorenzo Radice - *Sindaco Comune di Legnano*

Panel 3 *in dialogo con*

Ali Listi Maman *Avvocato specializzato nella tutela dei diritti umani, diritto penale e dell’immigrazione*

Panel 4 *in dialogo con*

Antonio Russo - *Vice presidente nazionale ACLI*

ORE 11.45 Tavola istituzionale | Intervento keynote speaker

“Il principio lavorista come paradigma per un’Italia equa e inclusiva”

Licia Ronzulli / *VicePresidente Camera dei deputati*

Stefania Congia / *Direttore Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Gaia Romani / *Assessora ai Servizi Civici e Generali Comune di Milano*

Kamel Ghribi / *Presidente GKSD Investment Holding Group*

Letizia Moratti / *Presidente Fondazione E4Impact*

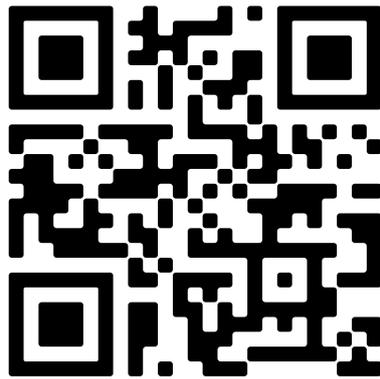
Noura Ghazoui / *Presidente CoNNGI Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane*

Sana El Gosairi / *Presidente Associazione Jasmine Amir Atrous - Vice Presidente Milano Vapore*

SiMohamed Kaabour / *Fondatore IDEM Network*

ORE 13.30 Conclusioni

**EVENTO APERTO ALLA CITTADINANZA
PER PRENOTARE IL PROPRIO POSTO È POSSIBILE
ISCRIVERSI**



SCAN ME

<https://bit.ly/44s6xcQ>